

REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE N. 794 del 04 SET, 2020

Oggetto: Esecuzione Sentenza n. 1693/2014 del TAR Catania confermata con Sentenza n. 00629/2019 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana rese a favore del dott. T. D'A.

Proposta N° 304 del 04/09/2020

STRUTTURA PROPONENTE
Servizio Legale

L'istruttore
dott.ssa *Aurelia Scibilia*

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Avvocato
avv. *Carmelo Ferrara*

Registrazione Contabile

Budget Anno _____ Conto 20010000220 Importo €38.000,00 Aut. _____

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. *Giovanni Luca Roccella*)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola,

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019

con l'assistenza del Segretario, dott. _____ ha adottato la seguente deliberazione

Dott.ssa Maria Antonietta Li Calzi

Il Dirigente Avvocato

Premesso che, con ricorso proposto innanzi al TAR Catania e notificato presso questa Azienda il 20.04.1996, il dott. T.D'A. ha impugnato la delibera del Direttore Generale n. 403/96 con la quale è stata rigettata l'istanza di liquidazione del trattamento economico relativo al periodo di sospensione cautelare - obbligatoria e facoltativa - dal servizio (dal 24 gennaio 1991 sino al mese di maggio dell'anno 1995), a cui lo stesso ricorrente è stato sottoposto a seguito di procedimento penale a suo carico;

Che, con deliberazione n. 1410 del 21.06.96, è stato conferito l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'Avv. Nicola Seminara del Foro di Catania;

Che, con nota acquisita al prot. n. 7379 del 17.06.2014, l'Avv. Seminara ha trasmesso copia della sentenza n. 1693/2014 con la quale il TAR Catania ha accolto in parte il ricorso n. 2069/95 proposto dal dott. T. D'A, annullando parzialmente il provvedimento impugnato e così riconoscendo al ricorrente la *restitutio in integrum* per il periodo di sospensione cautelare dal servizio, nei limiti di cui all'art. 96 del DPR n. 3/1957, con esclusione del periodo corrispondente alla condanna patteggiata e dedotte le somme corrisposte a titolo di assegno alimentare;

Che il Tribunale adito ha - contestualmente - disposto la trasmissione della suddetta decisione e degli atti del giudizio alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica, ipotizzando la responsabilità dei componenti della Commissione di Disciplina che con provvedimento n.19 del 21.04.1995 avevano, all'epoca, "*ritenuto di non applicare alcuna sanzione al ricorrente, sul rilievo della insussistenza di sufficienti elementi comprovanti un comportamento di rilevanza disciplinare ... tenuto conto che i fatti verificatisi non sono stati accertati dal punto di vista giudiziario in quanto il cd. Patteggiamento della pena non produce effetti nei giudizi civili e amministrativi*";

Che, con nota prot. n. 10458 del 08.09.2014, l'Avv. Nicola Seminara ha prospettato - evidenziandone le ragioni - la possibilità di procedere all'impugnazione della sentenza citata innanzi il CGA per la Regione Siciliana;

Che, con deliberazione n. 199 del 15/09/2014, è stato disposto di proporre Appello avverso la suddetta sentenza n. 1693/2014 resa dal TAR Catania, anche con richiesta di sospensiva, al fine di sostenere le ragioni difensive di questa Azienda, affidando per continuità l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'Avv. Nicola Seminara;

Che, con Sentenza n. 00629 del 19 giugno 2019, il C.G.A. ha confermato la sentenza con cui il TAR ha riconosciuto al ricorrente la *restitutio in integrum* per il periodo di sospensione cautelare dal servizio, nei limiti di cui all'art. 96 del DPR n. 3/1957, con esclusione del periodo corrispondente alla condanna patteggiata e dedotte le somme corrisposte a titolo di assegno alimentare, ed ha, altresì, disposto la trasmissione di copia della sentenza e degli atti di giudizio d'appello alla Procura Regionale della Corte dei conti e alla Procura della Repubblica di Catania, nonché la compensazione delle spese dello stesso giudizio;

Che con nota prot.n. 2310/RU del 16/09/2019, il Settore Risorse Umane, in riscontro alla nota prot.n. 1329/SL del 29/07/2019, ha trasmesso un prospetto relativo alla stima delle somme dovute al Dott. D'A. in ottemperanza al predetto giudicato, precisando che l'importo indicato pari ad €. 49.419,01, al lordo delle ritenute di legge, è stato calcolato - tenuto conto delle difficoltà di ricostruzione derivanti dal notevole lasso di tempo trascorso - in base a quanto previsto dalle norme contrattuali vigenti nel predetto periodo di sospensione cautelare ed avvalendosi anche di annotazioni informali reperite nel fascicolo personale del dipendente;

Che, al fine di dare esecuzione alla sentenza n. 629/2019 resa dal CGA, notificata in data 19.11.2019, "*considerate le difficoltà di ricostruire con esattezza gli importi dovuti per la dovuta restitutio in integrum*", il legale del dott. T. D'A. con pec del 11/06/2020, acquisita in pari data al prot.n. 9847/20, ha comunicato formalmente "*la disponibilità del suo assistito alla definizione dell'intero contenzioso con il pagamento della complessiva somma di € 38.000,00 (a lordo delle eventuali ritenute di legge), comprensiva di sorte*

capitale, spese, interessi, rivalutazione monetaria, ed ogni altra causale comunque dipendente dai fatti di causa”;

Preso atto che, con nota prot.n. 235/SEFP del 29/06/2020, il Settore Economico Finanziario ha comunicato che la somma di 38.000,00 euro da corrispondere al dott. T. D’A. dovrà essere assoggettata a tassazione separata ai sensi dell’art. 17 T.U.I.R. 917/86 e che l’aliquota fiscale da applicare ai sensi di legge, non conoscendo il reddito percepito dal dott. T.D’A. negli ultimi due anni, è pari alla 1^a aliquota (23%);

Vista la nota pec del 20/07/2020 (acquisita al prot.gen.n. 11895/20), con cui il dott. T. D’A. ha dichiarato l’intenzione di non chiedere l’applicazione di un’aliquota maggiore a quella prevista ex legge (23%);

Visto il parere legale di cui alla nota prot.n. 1559/SL del 02.09.2020, con il quale sono state evidenziate le ragioni che rendono opportuna una definizione transattiva della vicenda de quo nei termini accettati dalla controparte;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto della sentenza n. 1693/2014 resa dal TAR Catania successivamente confermata con sentenza n. 00629/2019 resa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, peraltro notificata con formula esecutiva in data 19.11.2019, con la quale da ultimo è stata riconosciuta in via definitiva al dott. T.D’A. la *restitutio in integrum* per il periodo di sospensione cautelare dal servizio, nei limiti di cui all’art. 96 del DPR n. 3/1957, con esclusione del periodo corrispondente alla condanna patteggiata e dedotte le somme corrisposte a titolo di assegno alimentare;

Ritenuto altresì di prendere atto, al fine di addivenire alla definizione della vicenda relativa all’esecuzione del giudicato come sopra meglio specificato con ciò evitando un ulteriore giudizio di ottemperanza con aggravio di spese e dall’esito incerto ed a fronte della stima delle somme di cui alla nota prot. n.2310/RU del 16/09/2019, della accettazione formalizzata con nota pec del 11/06/2020, acquisita in pari data al prot.n. 9847/20, dall’Avv. Bruno Fiorito, in nome e per conto del ricorrente, della somma ominiacomprendiva pari ad euro 38.000,00 (a lordo delle ritenute di legge), e per l’effetto della superiore accettazione, provvedere alla liquidazione e al pagamento della superiore somma, a tacitazione di ogni pretesa, a favore del dott. T.D’A. in esecuzione della sentenza n. 1693/2014 resa dal TAR Catania, confermata con sentenza n. 00629/2019 resa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana;

Ritenuto di autorizzare la spesa sopra indicata, sul conto economico 20010000220, (spese legali da DD.II., liti, arbitraggi, risarcimenti e transazioni) del bilancio anno 2020;

Ritenuto di dare mandato al Settore Economico Finanziario di provvedere urgentemente al relativo pagamento in favore del sig. T.D’A., secondo le modalità indicate dal suo legale con nota prot.n. 10189 del 18/06/2020;

Ritenuto di dare mandato al Servizio Legale di trasmettere presso la Corte dei Conti per la Regione Siciliana e alla Procura della Repubblica di Catania, come disposto nelle sentenze in questione, tutti gli atti relativi al suindicato contenzioso, ivi compresa la presente deliberazione di pagamento, al fine di consentire alla stessa la verifica degli eventuali profili di responsabilità contabile per danno erariale;

Ravvisata, quindi, l’urgenza e l’indifferibilità del presente atto, stante l’obbligo di provvedere prontamente alla corresponsione di quanto dovuto in esecuzione del giudicato amministrativo, con ciò evitando un ulteriore giudizio di ottemperanza con aggravio di spese e dall’esito incerto;

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell’odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012;

Propone

Per le motivazioni descritte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Prendere atto della sentenza n. 1693/2014 resa dal TAR Catania successivamente confermata con sentenza n. 00629/2019 resa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, peraltro notificata con formula esecutiva in data 19.11.2019, con la quale da ultimo è stata riconosciuta in via definitiva al dott. T.D'A. la *restitutio in integrum* per il periodo di sospensione cautelare dal servizio, nei limiti di cui all'art. 96 del DPR n. 3/1957, con esclusione del periodo corrispondente alla condanna patteggiata e dedotte le somme corrisposte a titolo di assegno alimentare.

Prendere altresì atto, al fine di addivenire alla definizione della vicenda relativa all'esecuzione del giudicato come sopra meglio specificato con ciò evitando un ulteriore giudizio di ottemperanza con aggravio di spese e dall'esito incerto ed a fronte della stima delle somme di cui alla nota prot. n.2310/RU del 16/09/2019, della accettazione formalizzata con nota pec del 11/06/2020, acquisita in pari data al prot.n. 9847/20, dall'Avv. Bruno Fiorito, in nome e per conto del ricorrente, della somma ominiacomprendiva pari ad euro 38.000,00 (a lordo delle ritenute di legge), e per l'effetto della superiore accettazione, provvedere alla liquidazione e al pagamento della superiore somma, a tacitazione di ogni pretesa, a favore del dott. T.D'A in esecuzione della sentenza n. 1693/2014 resa dal TAR Catania, confermata con sentenza n. 00629/2019 resa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana;

Autorizzare la spesa sopra indicata, sul conto economico 20010000220, (spese legali da DD.II., liti, arbitraggi, risarcimenti e transazioni) del bilancio anno 2020;

Dare mandato al Settore Economico Finanziario di provvedere urgentemente al relativo pagamento in favore del sig. T.D'A., secondo le modalità indicate dal suo legale con nota prot.n. 10189 del 18/06/2020;

Dare mandato al Servizio Legale di trasmettere presso la Corte dei Conti per la Regione Siciliana e alla Procura della Repubblica di Catania, come peraltro disposto dal Giudice Amministrativo, tutti gli atti relativi al suindicato contenzioso, ivi compresa la presente deliberazione di pagamento, al fine di consentire alla stessa la verifica degli eventuali profili di responsabilità contabile per danno erariale.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, stante l'obbligo di provvedere prontamente alla corresponsione di quanto dovuto in esecuzione del giudicato amministrativo, con ciò evitando un ulteriore giudizio di ottemperanza con aggravio di spese e dall'esito incerto.

Allegati sottratti alla pubblicazione ai sensi della normativa vigente in materia di Privacy.

Il Dirigente Avvocato
Servizio Legale
Avv. Camillo Ferrara

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso Atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal dirigente che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario aziendale

DELIBERA

di approvare la superiore proposta per come formulata dal Dirigente Avvocato e, pertanto di:

Prendere atto della sentenza n. 1693/2014 resa dal TAR Catania successivamente confermata con sentenza n. 00629/2019 resa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, peraltro notificata con formula esecutiva in data 19.11.2019, con la quale da ultimo è stata riconosciuta in via definitiva al dott. T.D'A. la *restitutio in integrum* per il periodo di sospensione cautelare dal servizio, nei limiti di cui all'art. 96 del DPR n. 3/1957, con esclusione del periodo corrispondente alla condanna patteggiata e dedotte le somme corrisposte a titolo di assegno alimentare.

Prendere altresì atto, al fine di addivenire alla definizione della vicenda relativa all'esecuzione del giudicato come sopra meglio specificato con ciò evitando un ulteriore giudizio di ottemperanza con aggravio di spese e dall'esito incerto ed a fronte della stima delle somme di cui alla nota prot. n.2310/RU del 16/09/2019, della accettazione formalizzata con nota pec del 11/06/2020, acquisita in pari data al prot.n. 9847/20, dall'Avv. Bruno Fiorito, in nome e per conto del ricorrente, della somma ominiacomprendiva pari ad euro 38.000,00 (a lordo delle ritenute di legge), e per l'effetto della superiore accettazione, provvedere alla liquidazione e al pagamento della superiore somma, a tacitazione di ogni pretesa, a favore del dott. T.D'A in esecuzione della sentenza n. 1693/2014 resa dal TAR Catania, confermata con sentenza n. 00629/2019 resa dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana.

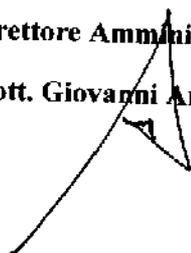
Autorizzare la spesa sopra indicata, sul conto economico 20010000220 (spese legali da DD.II., liti, arbitraggi, risarcimenti e transazioni) del bilancio anno 2020.

Dare mandato al Settore Economico Finanziario di provvedere urgentemente al relativo pagamento in favore del sig. T.D'A., secondo le modalità indicate dal suo legale con nota prot.n. 10189 del 18/06/2020.

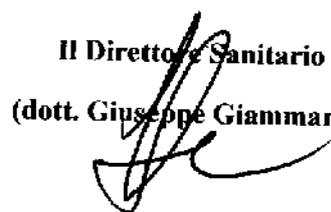
Dare mandato al Servizio Legale di trasmettere presso la Corte dei Conti per la Regione Siciliana e alla Procura della Repubblica di Catania, come peraltro disposto dal Giudice Amministrativo, tutti gli atti relativi al suindicato contenzioso, ivi compresa la presente deliberazione di pagamento, al fine di consentire alla stessa la verifica degli eventuali profili di responsabilità contabile per danno erariale.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, stante l'obbligo di provvedere prontamente alla corresponsione di quanto dovuto in esecuzione del giudicato amministrativo, con ciò evitando un ulteriore giudizio di ottemperanza con aggravio di spese e dall'esito incerto.

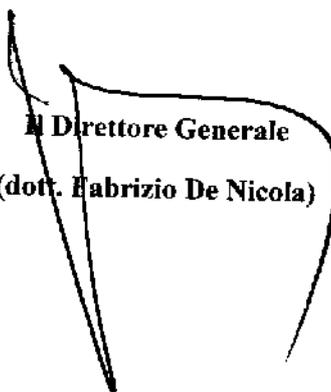
Il Direttore Amministrativo
(dott. Giovanni Annino)



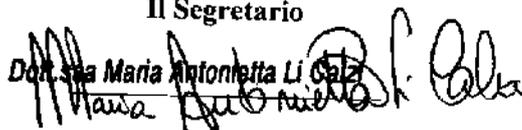
Il Direttore Sanitario
(dott. Giuseppe Giammanco)



Il Direttore Generale
(dott. Fabrizio De Nicola)



Il Segretario

Dot. ssa Maria Antonietta Li Sala


Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno _____

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____
al _____ - ai sensi dell'art.65 L.R. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 L.R. n.30/93 -

e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

immediatamente

perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____

b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
